

### UNA LETTERA DI VICO

Una segnalazione per i cultori della documentazione e delle memorie vichiane: la lettera a Giovanni Barba scritta per ringraziamento delle congratulazioni in occasione della nomina a storiografo regio (21 luglio 1735) e dell'invio dell'*Arte e metodo delle lingue* II. III, Roma 1734 del corrispondente, era stata pubblicata da Villarosa, poi da Croce e Nicolini (*L'Autobiografia, il carteggio e le poesie varie*, Bari, 1911, pp. 229-30; Bari 1929<sup>2</sup>, p. 246 e cfr. p. 387) dalla raccolta privata del barone Gennaro Serena di Lapigio. Tale raccolta è andata in parte dispersa e solo alcuni pezzi sono oggi conservati presso l'Archivio Biblioteca Museo civico di Altamura di Puglia alla quale sono stati donati dagli eredi. Si tratta di una parte del fondo riguardante Antonio Genovesi: ma la raccolta d'autografi del Serena comprendeva altro materiale, e fra questo uno dei rari autografi vichiani: la lettera al Barba, appunto, che è finita ora in un'altra raccolta di origine analoga: l'autografoteca Piancastelli (sezione precedente al XVIII secolo), donata dal raccoglitore alla Biblioteca Comunale di Forlì e là conservata a disposizione del pubblico.

Il foglio risulta autografo come può vedersi al confronto con la lettera a Celestino Galiani, 18 ottobre 1725, e con altri documenti stampati in facsimile nell'utilissimo catalogo della *Mostra bibliografica e documentaria* pubblicato a cura di G. Guerrieri, Napoli 1968, per le « Onoranze a Vico nel III Centenario della nascita ». La trascrizione degli editori risulta esatta, salvo un particolare ortografico normalizzato (« opinione *che* ha », mentre Vico scrive « opinione *c'ha* ») e la tacita correzione della data: « Napoli, 27 agosto 1735 » invece di « 1731 », come risulta dall'autografo per una probabile svista. Il contenuto della lettera non può infatti risalire al 1731.

P. Z.

### VICO IN « TEL QUEL »

Va segnalata una poco nota traduzione francese della lettera vichiana del 26 dicembre 1725 a Gherardo degli Angioli apparsa su di un fascicolo di « Tel Quel », la rivista dell'avanguardia francese, in gran parte dedicato a studi danteschi (GIAMBATTISTA VICO, *Sur Dante et sur la nature*